



# Esercitazione:

## *L'impairment test*

# L'IMPAIRMENT TEST DI UN MARCHIO

Il 1° febbraio 2009 la società *Alfa S.p.A.*, che produce e commercializza abbigliamento sportivo, acquista da un'altra società un nuovo marchio da apporre ai propri capi, sostenendo un costo pari a € 35.000.

A seguito delle necessarie verifiche, la direzione aziendale attribuisce al marchio una vita utile indefinita.

La società *Alfa S.p.A.* redige il proprio Bilancio in conformità ai principi contabili internazionali *Ias/Ifrs*, i quali richiedono che le attività immateriali a vita utile indefinita siano sottoposte all'*impairment test* con cadenza annuale.



Sulla base delle indicazioni che seguono, si provveda alla determinazione del valore al quale il marchio deve trovare iscrizione nello Stato patrimoniale di *Alfa S.p.A.* al 31/12/2009:

- il *fair value* del marchio alla fine dell'esercizio, determinato in base alle migliori informazioni di mercato, è stimato, al netto dei costi di vendita, in € 30.000;
- la società stima di poter conseguire, grazie all'impiego del marchio, i seguenti flussi finanziari in entrata:

<i>Anni</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
Flussi	6.500	7.000	6.500	5.500	6.000

- il tasso corrente di mercato *risk free* risulta pari al 4,2%;
- il premio per il rischio derivante dalla gestione del marchio è stimato pari al 2,8%;
- la società prevede di vendere il marchio al termine del 2014 e di conseguire un ricavo pari a € 8.000.

## Cos'è l'*impairment test*?

L'*impairment test* consiste nel **confronto** tra **valore contabile** e **valore recuperabile** di un'attività.

In particolare:

- **se valore contabile  $\leq$  valore recuperabile**

l'attività rimane iscritta in Bilancio al ***valore contabile***

- **se valore contabile  $>$  valore recuperabile**

l'attività è iscritta in Bilancio al ***valore recuperabile***

(si è manifestata una *impairment loss*)

## Definizioni e modalità di calcolo

Il **valore contabile** è il valore al quale l'attività risulta iscritta nel Bilancio dell'esercizio precedente, pari al costo di acquisto o di produzione, o al valore rideterminato, al netto dell'eventuale fondo ammortamento e di precedenti perdite durevoli di valore.

Il **valore recuperabile** è il maggiore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso dell'attività.

**Il *fair value less costs to sell* rappresenta l'ammontare ottenibile dalla vendita dell'attività in una libera transazione fra parti consapevoli e disponibili, dedotti i costi della dismissione.**

I termini di riferimento per la stima del *fair value* sono, in ordine di importanza:

- il prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una operazione tra controparti indipendenti;
- il prezzo di mercato dell'attività, se la stessa è commercializzata in un mercato attivo;
- il prezzo dell'operazione più recente, purché non siano intervenuti significativi cambiamenti nel contesto economico tra la data dell'operazione e quella in cui la stima è effettuata;
- se non esiste alcun accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo per un'attività, il *fair value* dedotti i costi di vendita è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'entità potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla dismissione dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare questo ammontare, la società considera il risultato di recenti transazioni per attività simili effettuate all'interno dello stesso settore industriale.

**Il *value in use* rappresenta, invece, il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività, sia per mezzo del suo utilizzo che di una sua eventuale cessione.**

Ai fini del calcolo del valore d'uso è necessario:

- stimare i flussi finanziari futuri in entrata e in uscita che deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale; e
- applicare a tali flussi finanziari il tasso di attualizzazione appropriato; tale saggio è determinato sommando il tasso che riflette il valore temporale del denaro (tasso *risk-free*) e il tasso che riflette i rischi specifici dell'attività aziendale (*risk premium*).

I principi guida da osservare in relazione alla stima dei *cash flows* oggetto di attualizzazione sono i seguenti:

- le proiezioni devono basarsi su presupposti ragionevoli e sostenibili, che rappresentino la migliore stima effettuabile dalla direzione aziendale delle condizioni economiche che esisteranno lungo la restante vita utile del bene; peraltro, il *management* è tenuto ad attribuire maggiore peso alle evidenze provenienti dall'esterno rispetto alle supposizioni interne;
- le previsioni dei flussi devono essere fondate sui più recenti *budget* approvati dalla direzione aziendale e non devono estendersi, di norma, per più di 5 anni;
- i flussi finanziari che vanno dalla fine del periodo cui si riferisce il budget alla data di dismissione del bene sono stimati mediante l'estrapolazione delle proiezioni fondate sui *business plan* disponibili utilizzando un tasso di crescita che rifletta le previsioni in merito all'andamento del settore o del mercato in cui l'impresa opera;
- i flussi devono essere stimati facendo riferimento alle condizioni correnti dell'azienda, ossia senza considerare gli ulteriori flussi che possono essere assorbiti o generati da future operazioni di ristrutturazione nelle quali l'azienda stessa non è ancora impegnata o da miglioramenti/aumenti nel livello di prestazione dell'attività;
- i flussi oggetto di attualizzazione non devono considerare i flussi derivanti dalla gestione finanziaria e dall'imposizione fiscale.



## **Traccia di soluzione**

### **Determinazione del tasso di sconto**

$$i = \text{tasso } risk\ free + \text{premio per il rischio} = 4,2\% + 2,8\% = 7\%$$

### **Stima del valore d'uso**

$$V_0 = cf_1 * (1 + i)^{-1} + cf_2 * (1 + i)^{-2} + cf_{\dots} * (1 + i)^{-\dots} + cf_n * (1 + i)^{-n} + pc_n * (1 + i)^{-n}$$

$$V_0 = 6.500 * 1,07^{-1} + 7.000 * 1,07^{-2} + 6.500 * 1,07^{-3} + 5.500 * 1,07^{-4} + 6.000 * 1,07^{-5} + 8.000 * 1,07^{-5} = 31.672,5$$

### **Determinazione del valore recuperabile**

*Fair value less costs to sell*                      30.000

*Value in use*                                      31.672,5    →    *valore recuperabile*

### **Confronto tra valore contabile e valore recuperabile**

Valore contabile                                  35.000

Valore recuperabile                              31.672,5    →    *valore di iscrizione in Bilancio*

*Stato patrimoniale 31.12.2009*

---

**ATTIVO****Attività non correnti**

Avviamento e attività immateriali a vita non definita	31.672,5
---	----------

*Conto economico 2009*

---

<i>Ebitda</i>	...
---------------	-----

Ammortamenti, svalutazioni e rivalutazioni	– 3.327,5
--	-----------

<i>Ebit</i>	...
-------------	-----